

DANILO ROMEI

REGESTO  
DELLE OPERE PASQUINESCHE  
DI GREGORIO LETI

LE VISIONI POLITICHE  
(1671)

con la collaborazione  
di  
LUCA BATTISTI

Banca Dati “Nuovo Rinascimento”  
[www.nuovorinascimento.org](http://www.nuovorinascimento.org)

---

immesso in rete il 15 luglio 2005

LE / VISIONI / POLITICHE / SOPRA / GLI INTERESSI / più Reconditi,  
/ Di Tutti / PRENCIPI , E / REPUBBLICHE / della Christianità. / Diuise /  
In varij Sogni, e Ragionamenti / Tra PASQVINO, e il / GOBO di Rialto. / Il tutto  
dato alla Luce per la comodità / de' Curiosi. // GERMANIA 1671.

Esemplare consultato: BNCF: MAGL.9.7.370

Descrizione: 131 x 70 mm; [24], [2], 5-125 [ma 127], [3], 1-456 pp.; reg.:  
†<sub>12</sub>, A-E<sub>12</sub>, F<sub>6</sub>, G-Bb<sub>12</sub>; impronta: a-n- vna. toz- pist (3) 1671 (A). Il volume mostra evidenti difformità nella carta: il sesterno †<sub>12</sub> presenta una varietà di carta chiara e morbida; la serie A-E<sub>12</sub>, F<sub>6</sub>, che contiene le *Ombre apparenti*, presenta una marcata brunitura concentrata nello specchio di stampa e una consistenza più rigida al tatto; nella serie G-Bb<sub>12</sub>, che contiene i *Ragionamenti* di Pasquino e del Gobbo di Rialto, la carta ritorna chiara con qualche sparsa brunitura e fioritura. Fra i due blocchi (contraddistinti da una numerazione autonoma) risultano palesi diversità nel set di caratteri tipografici e non trascurabili divergenze nell'impostazione della pagina. Si tratta – con tutta evidenza – di due prodotti tipografici indipendenti che portano due testi indipendenti (appunto i *Ragionamenti* – o il *Pasquino esiliato*, come dicono il proemio dello Stampatore e l'indice – e le *Ombre apparenti*) assemblati insieme, incuneando il secondo nel primo e adattando il proemio ad entrambi. La natura composita del volume, del resto, rispecchia la genesi complicata del testo, almeno quale viene tratteggiata ancora nel proemio dello Stampatore. E sono operazioni non infrequenti in questo tipo di produzione editoriale, legata all'occasionalità della cronaca e alle opportunità del mercato. Resta da chiedersi se si tratti di due tipografie che collaborano o che comunque si cedono o forniscono prodotti di stampa (come siamo orientati a credere) o se si tratti del lavoro in due tempi di una sola tipografia che utilizza materiali e

compositori diversi. I bibliografi non dicono verbo. Gli elementi disponibili non sono sufficienti per dare una risposta definitiva.

Bibliografia: BARCIA XXVI, KRIVATSY 201.

## INDICE

c. [†1]<sup>r</sup> L E / VISIONI / POLITICHE / SOPRA / GLI INTERESSI / più Reconditi, / Di Tutti / P R E N C I P I , E / REPUBLICHE / della Christianità. / Diuise / In varij Sogni, e Ragionamenti / Tra PASQVINO, e il / GOBO di Rialto. / Il tutto dato alla Luce per la comodità / de' Curiosi. // GERMANIA 1671.

c. [†1]<sup>v</sup> [b.]

c. †2<sup>r</sup> [due righe] / Al / LETTORE / Lo Stampatore.

*L' Amicizia obliga bene spesso gli animi all'impossibile , e fa risolvere la volontà à quello che non si era forse pensato ; cosi l'ho sperimentato in diuerse opere da me stampate, mentre all' hora che haueuo il pensiero più lontano d'imbrogliarmi lo spirito dietro à certe Operette, che non sono conformi al mio talento, mi sono trouato obligato di far forza à me stesso , e lasciarmi persuadere da quelli che sono più instrutti di me in tali materie politiche, e curiose. Erano già molto Mesi che il Manuscrito di Pasquino Esiliato da Roma, e ricoverato in Venetia mi era stato consignato per darlo alla luce, ma hauendo inteso che già per Roma ne correua- [c. †2<sup>v</sup>] no molte Copie , non volsi preualermi di tale occasione , parendomi poco profiteuole il dare alle Stampe vn' Opera che già si rendeuà comune con le scritture, e cosi lasciai detto Manuscrito in vn' angolo di scrigno, quasi perso , ò almeno negletto : Non lasciauano ad ogni modo alcuni miei amici che sapeuano il tutto , di stimolar-mi giorno per giorno per farmi risolvere à metterlo sotto il Torchio. Finalmente abbocatosi meco vn certo Caualiere Olttramontano che veniuà d'Italia, mi riuscì à parlare di detto Pasquino Esiliato, e mi mostrò il Manuscrito ch'egli portaua di Roma, quale fu visto da me, non senza ammiratione , vedendo-*

*lo così grande e questi [i.e. quasi] due volte più di quello io haueuo già in mio potere , e sopra questo dopo hauerlo ben considerato gli ne dissi il mio parere ; & egli non mancò di rispondermi, coll'informarmi ch'era vero , che altre volte si era vista andar vagando vna scrittura di Pasquino Esiliato da Roma , di- [c. †3r] uisa in Quattro Ragionamenti , che in fatti erano curiosi, e pieni di buoni documenti politici, e curiosi, ma che il Manuscrito ch'egli portaua da quella Città madre delle Curiosità , era molto più ampio, e d'vna aggiunta di più della metà in ciascheduno Ragionamento, oltre due Ragionamenti particolari fatti di nouo, e sopra materie più correnti. Segui poi à lodarmi l'Opera, come se fosse cosa necessarissima : anzi me l'offerse con l'obbligo di alcune Copie , ciò che non volsi fare; ma desideroso egli di vederlo alla Luce s'informò di certi miei Amici , sollecitandoli con preghiere , ad esortarmi di non lasciar perdere vna sì bella occasione. Non mancarono detti miei Amici di rendersi in mia Casa dopo hauer letto, e riletto tutta l'Opera, con pretesti che io farò torto alla curiosità di tutta l'Europa, se mancherò di mettere Sotto il Torchio tale Opera. Con tutto ciò miscusai [sic] sotto pretesto (ancorche non fosse vero ) che non hauesse La- [c. †3v] uoranti da impiegare à tal' esercizio' [sic] mentre tutti gli Stampatori si trouano obligati alla Stampa d'vn grosso Libro detto Boccalinus de Ebrietas: queste iscuse non preualsero molto all'insolenza ( sia detto con riuerenza ) di chi mi stimolaua, onde fu necessario accettare in quello medesimo instante il Manuscrito con la promessa di sollecitarne la Stampa, e di dare all' Auttore qualche numero di Copie. Licentiatomi dagli Amici, me ne andai à trouare vn Francese che il giorno innanzi era di ritorno di Roma , soggetto nobile, e curioso , pratico degli intrighi della Corte , & intendente delle ma(ss)ime di Stato , e pregatolo di dirmi il suo parere, intorno à tale Opera, mi disse che non poteua farlo prima di leggerla; onde fui costretto di lasciarglierla, [sic] che la guardò due giorni, rapportandomela poi egli medesimo , col dichiararmi nello stesso tempo il suo parere, conforme à quello degli altri, aggiungendoui, che l'opera non poteua esser più*

curio- [c. †4r] sa, tanto maggiormente , che non vn solo , ma diuersi Auttori vi haueuano prestata la mano,ma che però sarebbe stato molto à proposito di accoppiare insieme le Ombre Parlanti , per esser materia assai vniforme , e secondo la stagione ; da queste persuasiue mi lasciai vincere, tanto più che il medesimo Francese, haueua vna copia dell' Ombre Parlanti , onde diedi subito gli Ordini nicessari alli miei Lauranti, per farli sollecitar la Stampa , e perche non mi era possibile di assistere personalmente , diedi l'incumbenza della correptione ad vn Correttore assai intendente,ma pieno di mille affari, onde non so se haurà possuto vsare quella diligenza douuta , e che già mi haueua promesso; ben' è vero che quelli che maneggiano il Torchio , sono fatti di vna temprà che non pensano ad altro che alla fine dell' Opera , caminando come Caualli di posta , per finir presto la giornata. So che sarai discreto, nel compatire quelle colpe, [c. †4v] che non sono da applicarsi all' Auttore, perche forse questo non sa ancora se sono Stampati tali Ragionamenti, e quando gli vedrà potrebbe restar attonito ; come vn' altro già tempo fa, il quale passando di qui mi offerse vn suo Manoscritto , che n'era effettivamente l'Autore , quale era stato stampato da me erano più di tre anni, onde subito che vide la scrittura à mano gli mostrai la medesima stampata, di che restò tutto attonito, giurando che non l'haueua comunicato da [sic] altri che ad vn solo amico,contro di cui si diede ad esclamare vituperi inauditi. Così va il mondo in questi tempi gli vni si vestino con gli abiti degli altri; e quelli che nell' arte di comporre sanno il meglio rubbare sono i più stimati , e riuertiti ancorche le Opere curiose di questi tempi, non fanno stimare alcuno, perche alcuno non vuol dirsi l'Auttore ; onde si giuoca alla cieca, & ogni vno vuole indouinare à suo gusto, e bene spesso si offendono nelle cose Satiri- [c. †5r] che gli Innocenti ; e nelle compositioni dotte , e prudenti si dà la lode à quelli appunto che meritano biasimo ; & io lo posso dire con giuramento , mentre mi ricordo,di hauere vna volta Stampata vn' Operetta capricciosa , ma Satirica al maggior segno , e perche non vi era il nome dell' Auttore , molti faceuano scom-

*messe insieme, gli vni col dire che la compositione era di questo , e gli altri di quello , & ancorche ne nominassero diuersi, mai si trouò alcuno che indouinasse il vero, e legitimo Auttore , che godeua di veder applicare ad altri quelle fatighe , ch'egli volontariamente rinunciaua per sue. Se tu troui Lettore qualche cosa qui dentro che sia stata altre volte Stampata, non ti marauigliare, perche si è fatto per vna maggiore commodità, e sodisfattione , essendo meglio di hauer tutte quelle matiere [sic] d'vno stesso fondamento insieme che di andar vagando qua , e là per trouarne i Rami. Ogni Ragiona- [c. †5v] mento cambia di frutto , benche l' Albero sia lo stesso , perche à dire il vero la lettura di certe composizioni lunghe, e di vno stesso senso annoiano lo spirito , che però tutti si sforzano ad accomodar la lor penna conforme alla breuità della vita. Direi più quando non fossi sicuro della tua gentilezza. Viui Sano.*

- c. †6r [due righe] / **DIALOGO** // Tra Pasquino , e Marforio / sopra alcune Opere , che / vanno Hoggidi va- / gando. / **MAR.** Sì tu molto il ben venuto [...]
- c. [†10]v [...] / **MAR.** Viui sano.
- c. [†11]r [rigo] / **INDICE** // Di tutte le Materie del Pasquino / esiliato da Roma , e ricourato in / Venetia , oue con il Gobbo di / Rialto fa diuersi discorsi Politici / sopra gli affari correnti dell'Euro- / pa, diuiso in sei Ragionamenti, ol- / tre le cinque Parlate dell' Ombre / Parlanti , la di cui Indice segue à / questa.

### RAGIONAMENTO PRIMO.

*SI sentono varij discorsi Politici sopra alcuni Casi tanto generali , che particolari succe(ss)i in Europa, e particolarmente circa il principio , e motiui per li quali habbia il Turco mossa la guerra a' Venetiani per l'inuasion della Candia , e vi si adducono tutte le ragioni apportate dalla Porta , con vn' aggiunta del zelo che mostrano i Turchi verso l'osseruanza del loro Rito Mahomettano , e della differenza tra gli vni, e gli altri Sacerdoti.*

#### RAGIONAMENTO II.

*Si discorre di molti intere(ss)i particolari della Corte di Roma , come ancora di quelle [c. (†11)v] di Spagna, e di Francia, con alcune consulte, e deliberationi , sopra li bisogni vr-genti della Christianità, e le difficoltà che incontrano i Ministri di conchiudere affari importanti ; e si sentono con sensi critici alcuni manifesti curiosi(ss)imi, e politici delli malcontenti di Genoa come è il Balbi , & il Raggi con le risposte della Nobiltà vecchia regnante , e le Repliche della Nobiltà noua Genoese.*

#### RAGIONAMENTO III.

*Segue à particularsi del Gouerno di Genoa , delle preten-tioni della Nobiltà , della fattioni [sic] Francese, e Spagnola; delle maniere come i Nobili esercitano le priuate inimicitie; de' sentimenti , e conditioni de' Popolari : degli eserciti de' Nobili, de' diportamenti di questi verso i Popolari , & Artisti : de' costumi, e qualità della Plebe: della maniera come si deuo-no prohibire al popolo i tumulti, & i tentatiui di cose nuoue : dell' esilio di alcuni Titolati : del numero de' Malcontenti , del modo come si distribuiscono i Magistrati : degli rimedi neces-sari per euitare tutti quelli mali che si trouano nella Rapubli-ca , e renderla poderosa , dell'impiego de' giouini Nobili, e dell' equità della giustitia, d'vn parallelo [sic] tra Venetia, e Genoa; di molti difetti che si trouano in Venetia, e della vera medicina per [c. (†12)r] guarire ogni malatia , e diuerse altre materie politiche, e curiose, portando seco cias?cu?na il miele, e l'aculeo.*

#### RAGIONAMENTO IV.

*Si parla di molte particolarità sopra li Potentati d' Italia , tanto in riguardo de' Prencipati, che de' Prencipi con li loro fini , e massime, particolarmente di Sauoia , Fiorenza, e Manto-*

*ua, come ancora della Corte di Roma , discorrendosi del suo Stato in generale , & in particolare , e di quei tali che hanno maggior parte , e che s'insinuano al suo gouerno , con maggiore destrezza, ò auidità , & alcuni casi successi da qualche tempo in qua.*

#### RAGIONAMENTO V.

*Si discorre d'alcuna particolarità della Regina di Suetia , circa la sua stanza in Roma; d'alcune Prelature ricchissime della Germania , che godono i secolari : d'alcuni disgusti tra li Polacchi, e gli Austriaci: della desolatione d'alcune Chiese , e della poco cura di chi le serue : di alcuni abusi della Germania ; di certe scritture concernenti l' Impero, e Tedeschi con i Polacchi : esempi del Ragozzi : dell'vso Francese di non pensare che al presente : della ritirata dal [sic] Principe di Condè : dell'equilibrio delle due Corone : delle colpe del Christianesimo; [c. (†12)v] de alcune cariche che si vendono all'incanto: d'alcuni auisi arriuati alla Corte Cesarea : d'alcune cabale di Stato , e molte altre cose curiose.*

#### RAGIONAMENTO VI.

*Si osseruano vari discorsi curiosi , e politici sopra gli interessi presenti dell' Europa tanto in generale che in particolare : e particolarmente circa i motiui della Triplic' alianza , e si rendono varie ragioni , come ancora della Fiandra, Borgogna, e Lorena. Si toccano le cause della rinoncia delle due Corone di Suetia , e Polonia, si descriuono alcune miserie, e calamità de' Popoli in generale , si manifesta lo stato in che si troua l' Impero, e la Spagna , si descriuono varij interessi di matrimoni di Principi : si aducono le ragioni della resa di Candia , e li mormorij vsciti sopra ciò : si veggono molte particolarità della Sauoia , Toscana , Genoa , Luca , Venetia , Mantua , Parma, Modena, e sopra tutto della Corte di Roma.*



[p. 3] [fregio] / Indice dell' Ombre appa- / renti.

*Nella prima parlata comparisce il Cardinale Mazzarino al' Re' di Francia, e gli discorre dell' Intentioni del Re' , e d'altri Prencipi della Francia, & in particolare Condè, intorno alle cose appartenenti alla Guerra ed alla politica, e raggioni di stato.*

Parlata Seconda.

*Comparisce Ferdinando Secondo al vecchio Maggiordomo dell' Imperatore , e gli dice che porti un' ambasciata al' Imperatore , e d'andare il Maggiordomo non è creduto ; Ma in questo vengono due ombre , una del Prencipe Raggozi , Prencipe della Transilvania e l' altra del' Elinunianos suo successore, e queste ombre vengono cadenti in pezzi, conforme furono trucidati li loro corpi dall' inimiche spade Ottomanne, e verranno à confirmare il detto Maggiordomo vecchio , e parleranno di tutti l'inter(ss)i del imperatore e de suoi Ministri , Scrittura Curiosa.*

Ombra Terza.

*Ferdinando Secondo va à Comparire al Pontefice , e si discorre de suoi porta- [p. 4] tamenti, [sic] e l'incorraggia all' espeditione della lega. Risposte del Papa , e sua intentione , difficoltà che ritrova per occasione de i Prencipi d' Italia , discorrendo di tutti l'inter(ss)i : scrittura utile esattirica. [sic]*

Ombra Quarta.

*Don Ferrante delli Monti comparisce al Rè di Spagna , e li parla di tutta la Politica spagnuola, e loro raggione di stato , intorno al Governo , e gl' Intere(ss)i della Spagna: scrittura d' utile e curiosa.*

Ombra Quinta.

*L'ombra quinta è il Rè d'Inghilterra decapitato , che comparisce al nuovo Rè suo figlio, e gli discorre di tutti gl' intere(ss)i d'Inghilterra , e di Suetia: scrittua curiosa , ed utile.*

- p. 5 [fregio] // *Ombra Prima*. // [iniziale incisa: L]’Ombre sovente ap- / parenti [...]
- p. 37 [...] col soc- / corso di Luigi ch’è della / Gallia l’Alcide. // *Fine dell’ ombra prima*.
- p. 38 [fregio] // *Ombra Seconda*. // [iniziale incisa: L]A notte doppio haver [...]¹
- p. 58 [...] In somma; secondo canta la famosa Enciclopedia poëtica , si può dire la Germania , germana di Napoli, in sentenza di queste righe,parte seconda à Carte cento quaranta cinque: // *Così non sol per voi fu non lontano* / [...] [tre sestine di schema ABABCC]
- p. 59 [...] / *Opra unguenti , indi il ferro, e poscia il fuoco*. // Mà se contro il fuoco, [...]
- p. 61 [...] prese mirabilmente à cantare : // *Cesare ed ancor dormi, [sic] e sin’ à quando* / [...] / *Fà che suoni ogni tromba all’armi all’armi*. [ottava ABABABCC] // *Fine dell’ombra seconda*.
- p. 62 [fregio] // *Ombra Terza*. // [iniziale incisa: N]On aveva intanto [...]
- p. 66 [...] così cantò prudentemente risentita una certa penna : // *O voi che Chiusi in solitarie mura* / [...] / *Elleggete il mal’ ann che Dio vi dia*. [ottava ABABABCC]
- p. 67 Ed in vero creando tè [...]
- p. 71 [...] e canggiano [sic] le / giuste satire in pane- / girici. // *Fine dell’ombra terza*.
- p. 72 [fregio] // *Ombra Quarta*. // [iniziale incisa: C]Onsiderando le gravi per- / dite [...]
- p. 115 [...] la sentenza di quel valoroso poëta,ch’introduce una donna à parlare con l’amante: / *Sei bel nol niego , el tuo sebiante [sic] è tale* / [...] / *Auguro , al tuo apparir doveami un Mostro*. [quartina ABAB] / Accingiti dunque ò Filippo [...] / già si dilegua al / vento. // *Fine dell’ombra quarta*.
- p. 116 [fregio] // *Ombra Quinta*. // [iniziale incisa: L]Anguiva trà dolci, quanto grati ardori [...]

---

¹ A p. 49 correzione a penna in interlinea *Ferdinando Secondo* > *Maggior domo*.

- p. 125 [ma 127] [...] e viene à farsi l' habito / poi difficile à mu- / tarsi. // *Fi-  
ne dell'ombra quinta, / & / Vltima.* // [fregio]
- p. [128] [b.]
- c. [F<sub>6</sub>] [b.] [fa parte del fascicolo precedente]

[nuova numerazione]

- p. 1 [tit. corr.: RAGIONAMENTO PRIMO] [due righe] // *Il Pasquino  
Esiliato da Roma, / si ritira in Venetia, visita il / Gobbo di  
Rialto, e discor- / rono delli affari correnti, // PAS. PVr final-  
mente ti veggio [...]*
- p. 66 [...] sempre apparecchiato alle tue so- / disfattioni.
- p. 67 [tit. corr.: RAGIONAMENTO SECONDO] [due righe] // **RI-  
SPOSTA** // *Alla Visita, che fà Pasqui- / no, al Gobbo di  
Rialto, oue in / vn congresso scuoprono tutti li / disegni , e  
fini di tutti Pren- / cipi. // PAS. Gobbo, ah caro Gobbo, [...]*
- p. 81 [...] PAS. Ecco la prima scrittura // *Alla nobiltà Regnante la  
Cit- / tadinanza di Genoua. // Quando Serenissimi Signori [...]*
- p. 85 [...] *alle Ragioni del vostro me- / rito. / A così fatta scrittura ri-  
spondeua in questa guisa la nobiltà Vecchia del Partito di San Lu-  
ca. // La nobiltà del Partito di San / Luca alla Cittadinanza,  
& / al Popolo Genouese. // Non è questo il primo giorno, [...]*
- p. 87 [...] *con dar de' Calci / à Roccaio. [i.e. rovaio] // La Nobiltà del  
Portico di San / Pietro alla Cittadinanza, & / al Popolo Ge-  
nouese. // Anche questa ci mancaua [...]*
- p. 90 [...] *perpetua- / mente contradetto, e desertato. // GOB. Bellissima  
inuentione [...] / PAS. Ma andiamo auanti che ci è di meglio ascol-  
ta. // Lamento del Popolo Genouese. // Pur troppo in somma si  
verifica à / danni di noi altri poueri Popoli / sfortunati. // Che doue  
del Tiranno vile appare [...]*
- p. 94 [...] *sotto la spada della Giu- / stitia. // [...] PAS. L'intendo ascolta  
di meglio.*
- p. 95 *Sereni(ss)ima Nobiltà Re- / gnante. // Supplica de' Poueri no-  
bili alla nobiltà del Portico di S. Luca [...] / Vna volta le gratie del  
Cielo [...]*

- p. 99 [...] *I Nobili della fu Re- / publica Genouese. / A questa supplica*  
 cosi risponde la No- / biltà Regnante. / *La Nobiltà Regnante di Ge-*  
*noua / à quelli pueri, che si chiamano no- / bili. / E chi sono co-*  
 storo [...]
- p. 107 [...] al Diauolo perche sappiamo che / non vi vuole. // [...] GOB.  
 Hai finito di leggere [...] Volentieri Ascolta. // *Manifesto di Gio.*  
*Paolo Balbi. // E tal volta alla Tirannide [...]*
- p. 141 [...] e l'oppressio- / ne de Tiranni. / PAS Hò inteso,mà sai Gobbo  
 mio, [...]
- p. 144 [...] PAS. Verrò senza fallo.
- p. 145 [tit. corr.: RAGIONAMENTO TERZO] [due righe] // DISCOR-  
 SO TERZO // *Tra Pasquino, e il Gobbo, / discorrendo insie-*  
*me sopra il / Governo de' Genoesi. // GOB. DA che non ti vi-*  
 di, [...]
- p. 296 [...] Addio perche veggio venire alcuno.
- p. 297 [tit. corr.: RAGIONAMENTO QVARTO] [due righe] // *Visita*  
*fatta dal Gobbo di / Rialto, al Pasquino / di Roma. // P A S .*  
 BVona notte Caro Gobbo. [...]
- p. 350 [...] GOB. Vieni quando ti piace.
- p. 351 [tit. corr.: RAGIONAMENTO QVINTO] [due righe] // *Parlata*  
*frà il Pasquino di / Roma, & il Gobbo di Rialto, / sopra*  
*gl' affari correnti. // P A S . BVona sera Caro Gobbo. [...]*
- p. 384 [...] PAS. A Dio Caro Gobbo.
- p. 385 [tit. corr.: RAGIONAMENTO SESTO] [due righe] // DISCORSO  
 SESTO // *Tra Pasquino , e il Gobbo, / sopra gli interessi pre-*  
*senti / dell' Europa. // GOB. Dio sia lodato,sei pur com- / par-*  
 so al mondo ; [...]
- p. 456 [...] GOB. Buon viaggio. // *F I N E.*

## INDICE DEI TITOLI

NOTA BENE. Dei componimenti in versi si indica la forma metrica; qualora essa non compaia si dia per scontato che si tratti di un componimento in prosa. L'ordinamento alfabetico è stato eseguito automaticamente sulla base dei parametri previsti dal programma di scrittura, che divergono in misura sensibile da quelli tradizionali dell'italianistica.

- A questa supplica cosi risponde la No- / biltà Regnante. / *La Nobiltà Regnante di Genoua / à quelli poueri, che si chiamano no- / bili.* [inc.: E chi sono costoro [...]; expl.: [...] al Diauolo perche sappiamo che / non vi vuole.] (pp. 99"-107")
- *Alla nobiltà Regnante la Cit- / tadinanza di Genoua.* [inc.: *Quando Serenissimi Signori* [...]; expl.: [...] *alle Ragioni del vostro me- / rito.*] (pp. 81"-85")
- *Cesare ed ancordormi, [sic] e sin' à quando* [expl.: *Fà che suon ogni tromba all'armi all'armi*] (p. 61') [ottava ABABABCC]
- *Cosi non sol per voi fu non lontano* [expl.: *Opra unguenti , indi il ferro, e poscia il fuoco*] (pp. 58'-59') [tre sestine di schema ABABCC]
- **DIALOGO** // *Tra Pasquino , e Marforio / sopra alcune Opere , che / vanno Hoggidì va- / gando.* [inc.: **MAR. S**li tu molto il ben venuto [...]; expl.: [...] / **MAR. Viui sano.**] (cc. †6r-[†10]v)
- **DISCORSO SESTO** // *Tra Pasquino , e il Gobbo, / sopra gli interessi presenti / dell' Europa.* [inc.: **GOB. D**io sia lodato,sei pur com- / parso al mondo [...]; expl.: [...] **GOB. Buon viaggio.**] (pp. 385"-456")
- **DISCORSO TERZO** // *Tra Pasquino, e il Gobbo, / discorrendo insieme sopra il / Governo de' Genoesi.* [inc.: **GOB. DA** che non ti vidi, [...]; expl.: [...] Addio perche veggo venire alcuno.] (pp. 145"-296")
- *Il Pasquino Esiliato da Roma, / si ritira in Venetia, visita il / Gobbo di Rialto, e discor- / rono delli affari correnti,*

- [inc.: PAS. PVr finalmente ti veggio [...]; expl.: [...] sempre apparecchiato alle tue so- / disfazioni.] (pp. 1"-66")
- *La nobiltà del Partito di San / Luca alla Cittadinanza, & / al Popolo Genouese.* [inc.: *Non è questo il primo giorno, [...];* expl.: [...] *con dar de' Calci / à Roccaio.* [i.e. rovaio]] (pp. 85"-87")
  - *La Nobiltà del Portico di San / Pietro alla Cittadinanza, & / al Popolo Genouese.* [inc.: *Anche questa ci manca [...];* expl.: [...] *perpetua- / mente contradetto, e desertato.*] (pp. 87"-90")
  - *Lamento del Popolo Genouese.* [inc.: *Pur troppo in somma si verifica [...];* expl.: [...] *sotto la spada della Giu- / stitia.*] (pp. 90"-94")
  - *Manifesto di Gio.Paolo Balbi.* [inc.: *E tal volta alla Tirannide [...];* expl.: [...] *e l'oppressio- / ne de Tiranni.*] (pp. 107"-141")
  - *O voi che Chiusi in solitarie mura* [expl.: *Elleggete il mal' ann che Dio vi dia.*] (p. 66') [ottava ABABABCC]
  - *Ombra Prima.* [inc.: [iniziale incisa: L]'Ombre sovente ap- / parenti [...]; expl.: [...] *di Luiggi ch'è della / Gallia l'Alcide.*] (pp. 5'-37')
  - *Ombra Quarta.* [inc.: [iniziale incisa: C]Onsiderando le gravi per- / dite [...]; expl.: [...] *già si dilegua al / vento.*] (pp. 72'-115')
  - *Ombra Quinta.* [inc.: [iniziale incisa: L]Anguiva trà dolci, quanto grati ardori [...]; expl.: [...] *l' habito / poi difficile à mu- / tarsi.*] (pp. 116'-[127]')
  - *Ombra Seconda.* [inc.: [iniziale incisa: L]A notte doppio haver [...]; expl.: *Fine dell'ombra seconda.*]
  - *Ombra Terza.* [inc.: [iniziale incisa: N]On haveva intanto [...]; expl.: [...] *e canggiano [sic] le / giuste satire in pane- / girici.*] (pp. 62-71)
  - *Parlata frà il Pasquino di / Roma, & il Gobbo di Rialto, / sopra gl' affari correnti.* [inc.: P A S . B Vona sera Caro Gobbo. [...]; expl.: [...] P A S . A Dio Caro Gobbo.] (pp. 351"-384")
  - **RISPOSTA // Alla Visita, che fà Pasqui- / no, al Gobbo di Rialto, oue in / vn congresso scuoprono tutti li / dise-**

- gni , e fini di tutti Pren- / cipi.* [inc.: PAS. GObbo, ah caro Gobbo, [...]; expl.: [...] PAS. Verrò senza fallo.] (pp. 67"-144")
- *Sei bel nol niego , el tuo sebiante [sic] è tale* [expl.: *Auguro , al tuo apparir doveami un Mostro.*] (p. 115') [quartina ABAB]
  - *Sereni(ss)ima Nobiltà Re- / gnante. // Supplica de' Poueri nobili alla nobiltà del Portico di S. Luca [...]* [inc.: *Vna volta le gratie del Cielo [...]; expl.: [...] I Nobili della fu Re- / publica Genouese.*] (pp. 95"-99")
  - *Visita fatta dal Gobbo di / Rialto, al Pasquino / di Roma.* [inc.: P A S . B Vona notte Caro Gobbo. [...]; expl.: [...] G O B . Vieni quando ti piace.] (pp. 297"-350")

## INCIPITARIO DELLE OPERE IN VERSI

- *Cesare ed ancor dormi, [sic] e sin' à quando* (p. 61')
- *Così non sol per voi fu non lontano* (pp. 58'-59')
- *O voi che Chiusi in solitarie mura* (p. 66')
- *Sei bel nol niego, el tuo sebiante [sic] è tale* (p. 115')